Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO"

SIIC82000A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6410** del **04/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
20 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

21 Aspetti generali
27 Insegnamenti e quadri orario
31 Curricolo di Istituto
80 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
98 Moduli di orientamento formativo
104 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
139 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
147 Attività previste in relazione al PNSD
149 Valutazione degli apprendimenti
164 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

170 Aspetti generali
173 Modello organizzativo
177 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
178 Reti e Convenzioni attivate
182 Piano di formazione del personale docente
189 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Gli studenti della primaria provengono da un contesto socio-economico e culturale medio-basso, gli iscritti alla Secondaria di I grado da un contesto medio-alto. Si osserva che l'indice di variabilità ESCS all'interno delle classi della primaria e della Secondaria è notevolmente più alto rispetto a quello tra le classi e superiore alla media nazionale. La bassa variabilità tra classi conferma la validità del lavoro in orizzontale tra le classi parallele. Per quanto riguarda gli studenti stranieri di prima generazione si osserva negli esiti delle Prove Invalsi di Italiano : 1/3 livello1 e 2/3 a livello3. Gli studenti stranieri di seconda generazione si distribuiscono equamente tra il livello 3 e il livello 5. Per gli esiti in Matematica gli studenti stranieri di prima generazione sono tutti sotto al livello di accettabilità; quelli di seconda al di sopra. L'inserimento annuale di alunni stranieri incide sui risultati e richiede progetti didattici specifici.
Vincoli:
La scuola sta pian piano riprendendo e potenziando , grazie anche alla valorizzazione delle discipline STEM nel PNRR, la didattica laboratoriale. L'accessibilità ai laboratori digitali rimane in alcuni plessi limitata per carenza di spazi. La progettazione di percorsi laboratoriali e individualizzati la programmazione di attività di continuità e orientamento sono talvolta ostacolati dalla distribuzione degli stessi ordini di scuola in 7 plessi e dalle carenze strutturali di diversa tipologia negli edifici dell'istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose aziende agricole in particolare del settore enologico, in cui sono impiegati residenti anche di provenienza extraeuropea. La valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico ha favorito la nascita di strutture ricettive , diffuse anche nelle frazioni nelle aree a vocazione agricola. Ciò favorisce un buon livello di occupazione di carattere stagionale. L'istituto accoglie numerosi studenti che appartengono alle famiglie che si trasferiscono per motivi di lavoro e offre opportunità per accompagnare i processi di integrazione sociale e culturale. Il dialogo con l'Ente locale consente interventi di edilizia leggera, per l'edilizia pesante si segnala la ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Acquaviva ,riaperta al servizio a Gennaio 2022 . Le associazioni di volontariato, sportive e l'istituto di Musica intraprendono collaborazioni annuali

con la scuola, contribuiscono a ampliare in termini culturali e di cittadinanza le competenze degli alunni dei tre ordini di scuola. L'istituzione scolastica è inoltre ubicata in una zona in cui sono facilmente raggiungibili il capoluogo di provincia, le province limitrofe le grandi città come Firenze e Roma; ciò offre ulteriori occasioni di partecipazione ad attività culturali di vario genere.
Vincoli:
La dislocazione dei 7 plessi , che compongono l'istituto, limita l'interazione tra gli stessi ordini di scuola: per realizzare progetti in parallelo, partecipare ad eventi organizzati nel centro storico del Comune, spesso risulta difficoltoso a causa della mancanza di trasporti scolastici adeguati, anche per fini inclusivi . Inoltre risulta dispersivo e disomogeneo organizzare a livello di Istituto delle iniziative didattiche di ampliamento dell'offerta formativa per la diversa struttura degli edifici scolastici, costruiti in periodi diversi, spesso con ambienti non idonei per la didattica innovativa e laboratoriale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Il plesso di Acquaviva è dotato di una biblioteca digitale e di una aula computer che viene utilizzata anche come laboratorio per alcune discipline STEM. Mancano tuttavia laboratori di arte, di scienze aule e per la pratica musicale. Il plesso situato a Montepulciano Stazione è provvisto di aule per le attività laboratoriali di arte, musica, ed. tecnica e di un' aula di informatica. Dal punto di vista tecnologico l'adesione al PON per le reti e l'installazione di digital board nelle classi di tutti i plessi consente di dar vita processi didattici innovativi. Le palestre sono adeguate nei plessi di Acquaviva e della Stazione, piuttosto piccole negli altri. La nuova scuola dell'infanzia di Acquaviva è articolata in spazi e ambienti adeguati per i nuovi standard didattici. La scuola primaria di Abbadia presenta aule e ambienti spaziosi e funzionali per la didattica. Al fine di supportare gli alunni con svantaggio socio-eonomico-culturale la scuola fornisce in comodato d'uso libri di testo e dispositivi digitali.
Vincoli:
La presenza di spazi ristretti da destinare alla pratica sportiva, in particolare nel plesso della primaria della Stazione, condiziona e limita le attività nell'ambito dell'educazione motoria. L'assenza di laboratori nel plesso di Acquaviva riduce le opportunità formative, anche di tipo inclusivo. La scuola dell'infanzia ubicata nella frazione di Abbadia di Montepulciano non presenta spazi adeguati sia per l'attività ordinaria che per i progetti. Pur disponendo di un ampio giardino non presenta percorsi didattici innovativi, che consentono di trasformare i momenti ricreativi e di gioco in occasioni di apprendimento e di sperimentazione didattica anche di tipo inclusivo. La scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive esigue: fondi PEZ destinati a progetti inclusivi, azioni di crowdfunding sono piuttosto rare nel territorio. Alcune iniziative finanziate dall'Ente locale, come il progetto Musica (infanzia-primaria) , il progetto sportivo (infanzia-primaria) rappresentano le uniche opportunità oltre al fondo di funzionamento per ampliare l'offerta formativa. La scuola attiva annualmente

collaborazioni con associazioni di volontariato per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici degli alunni con grave disabilità motoria. Alcuni interventi educativi, mirati a contrastare e/o prevenire il disagio adolescenziale, appaiono talvolta limitati perché non sono inseriti in un processo sistemico dipiù ampio respiro, di concerto con l'Ente locale e le famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:
Un punto di forza della scuola è rappresentato dalla presenza di un corpo docente stabile, con almeno 5 anni di servizio. Ciò garantisce la continuità didattica e , la condivisione pluriennale di buone pratiche e di processi di revisione didattica . Nei vari ordini di scuola i docenti stabili mostrano apertura e disponibilità nei confronti dei nuovi docenti, con i quali condividono proposte didattiche ed educative. Il gruppo dei docenti di sostegno mostra una buona capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni efficaci per garantire percorsi individualizzati, mantenere un costante e proficuo dialogo con le famiglie, condividere buone pratiche.
Vincoli:
Risulta sproporzionato il ristretto numero dei docenti che si candidano per incarichi di coordinamento e di natura organizzativa rispetto a quello ampio relativo agli insegnanti che scelgono di svolgere esclusivamente le attività didattiche. Si auspica quindi una più ampia partecipazione ai processi di miglioramento e la diffusione della cultura dell'autovalutazione e di analisi dei dati Invalsi. La presenza di un'utenza straniera richiederebbe la figura stabile all'interno dell'istituto del mediatore culturale e di un corso di L2 tenuto da docenti specializzati.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC82000A
Indirizzo	VIA VIRGILIO, 7 ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Telefono	0578712530
Email	SIIC82000A@istruzione.it
Pec	siic82000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/

Plessi

ACQUAVIVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA820017
Indirizzo	VIA COCCONI ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	• Via COCCONI 1 - 53040 MONTEPULCIANO SI

ABBADIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	SIAA820028
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA ABBADIA DI MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	• Via DELLA RESISTENZA 1 - 53040 MONTEPULCIANO SI

LOC. STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA820039
Indirizzo	VIA COMO MONTEPULCIANO STAZIONE 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	• Via COMO 3 - 53040 MONTEPULCIANO SI

ACQUAVIVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82001C
Indirizzo	VIA VIRGILIO 7 ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	• Via VIRGILIO 5 - 53040 MONTEPULCIANO SI
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

ABBADIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82002D
Indirizzo	VIA PABLO NERUDA N. 2 ABBADIA DI

	MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	• Via PABLO NERUDA 1 - 53040 MONTEPULCIANO SI
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

G. RODARI - MONTEP.NO STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82003E
Indirizzo	VIA BERGAMO, 10 STAZIONE MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	• Via BERGAMO 10 - 53045 MONTEPULCIANO SI
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM82001B
Indirizzo	VIA ROMA N.9 MONTEPULCIANO SCALO 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	• Via ROMA 9 - 53040 MONTEPULCIANO SI • Via VIRGILIO 5 - 53040 MONTEPULCIANO SI
Numero Classi	9
Totale Alunni	184

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	lim presenti in altre aule	27

Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	20

Approfondimento

Si segnala :

Scuola secondaria : totale insegnanti 30

-6 docenti di ruolo per la classe di concorso A022

-2 docenti di ruolo sulla classe di concorso EH e un docente di ruolo su cattedra mista potenziamento / sostegno.

Scuola primaria : totale insegnanti 39

Infanzia : totale insegnanti 15

Aspetti generali

La vision e la mission del nostro Istituto

La vision indica come vorremmo che la nostra scuola fosse nel futuro; la mission indica il modo attraverso il quale si può realizzare quel progetto di scuola.

La vision del nostro istituto intende la scuola come luogo di formazione e di crescita umana, culturale e morale, mirando a una preparazione di base che rafforzi la padronanza dei linguaggi, dei sistemi simbolici, che ampli esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Mira a garantire il successo formativo di ogni alunno/a e lo sviluppo delle sue potenzialità, nonché la maturazione e la crescita umana dell'alunno/a, lo sviluppo della sua personalità, l'acquisizione di competenze sociali e civiche, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali e culturali, tali da garantire l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

La mission del nostro istituto mira a consentire ai nostri alunni/e, attraverso le conoscenze, lo sviluppo delle competenze operative e relazionali e la capacità critica attraverso:

- l'adozione di ogni mezzo utile per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno studente. A tal fine l'istituto adotta in atto strategie di recupero, di valorizzazione delle eccellenze e di potenziamento della motivazione; in particolare, per quanto riguarda il recupero degli apprendimenti, le attività messe in atto saranno frutto di scelte condivise che verranno messe in atto durante l'anno scolastico;

- la revisione e manutenzione del curricolo dell'I.C. di Montepulciano , allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.

-l'adozione di scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.).

-l' utilizzo di una didattica inclusiva, organizzando attività didattiche e formative rivolte a tutti gli alunni, mirando a rimuovere ostacoli di natura sociale o economica;

- la definizione dell' l'itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020): a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile,

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale (uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici e di Internet);

- l'adozione di scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.

- la presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per garantire, quanto più possibile, una frequenza scolastica proficua. A tal fine, seguendo la prospettiva della Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (ICF) l'Istituto intende descrivere non le patologie delle persone, ma le loro situazioni di vita quotidiana in relazione al loro contesto ambientale e considerare l'individuo non solo come persona avente malattie o disabilità, ma soprattutto si intende evidenziarne l'unicità e la globalità;

- l'adozione di un Regolamento d'Istituto che consenta a tutti gli utenti dell'I.C. Virgilio il diritto ad essere trattati in modo rispettoso ed imparziale, ma altresì il dovere di rispettare tutte le regole di convivenza civile e di buon funzionamento che la comunità educante intende darsi;

- modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri studenti;

- la valutazione e l'autovalutazione come obiettivo strategico e condizione decisiva per il miglioramento della scuola. Agli insegnanti dell'Istituto competono la responsabilità della valutazione degli studenti e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali e dalla normativa vigente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto. La valutazione assume una funzione formativa. I criteri e i risultati della valutazione devono essere comunicati in modo trasparente e tempestivo agli studenti e alle famiglie, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. L'I.C. Virgilio si assume la responsabilità dell'autovalutazione, che permette di riflettere sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per migliorarne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale (accountability, costruzione di un Bilancio sociale con gli stakeholders) o risultanti da valutazioni esterne (INVALSI, ispettori MIUR, nuclei di valutazione);

- l'esercizio della libertà d'insegnamento, nel rispetto del Curricolo d'Istituto e della normativa, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati);

- definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti in modo da rispondere a bisogni formativi diffusi e in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi;

- attraverso la correttezza, la trasparenza e la legalità nella gestione del servizio scolastico e nell'individuazione delle funzioni, delle responsabilità del personale, nell'attività amministrativa della segreteria, nella gestione delle risorse finanziarie, nella gestione del sito Web, nella formazione delle classi e delle sezioni, nell'assegnazione degli insegnanti alle classi, nelle comunicazioni scuola-famiglia, nell'organizzazione dell'orario scolastico annuale/settimanale e del tempo scuola;

- l'adeguamento agli obblighi normativi che richiedono la digitalizzazione e la dematerializzazione di tutti i procedimenti amministrativi, di tutte le attività gestionali, dei documenti, della modulistica, delle modalità di accesso e di presentazione di istanze alla segreteria.

-

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Risultati scolastici

Il percorso individuato dall'istituzione scolastica si basa su tre cardini fondamentali:
1. L' aggiornamento continuo e la formazione del personale docente sulla didattica per competenze, in particolare per le STEM
2. La diffusione della pratica del monitoraggio delle attività e dei progetti
3. La riflessione continua sulla cultura della valutazione necessaria per costruire un percorso valutativo in verticale omogeneo e coerente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare nei dipartimenti strategie didattiche innovative condivise per potenziare le competenze di base.

Inclusione e differenziazione

Revisionare il curricolo di Istituto individuando gli obiettivi per competenze che favoriscano percorsi di apprendimento individualizzati

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio della valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I Coordinatori dei Dipartimenti saranno invitati a organizzare incontri tra docenti per sviluppare un sistema di monitoraggio efficace e tangibile al fine di consentire una valutazione oggettiva ed omogenea.
Risultati attesi	Predisposizione e utilizzo sistematico di schede in ogni area di insegnamento per il monitoraggio in itinere delle prove sommative e delle prove parallele. Il sistema di monitoraggio sviluppato durante gli incontri dei Dipartimenti dovrà essere seguito in maniera omogenea al fine di attuare una valutazione oggettiva e condivisa

Attività prevista nel percorso: Database prove parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I coordinatori dei Dipartimenti e i coordinatori di classe, che

	condividono nelle riunioni dipartimentali i risultati e favoriscono i processi di autovalutazione tra i docenti dei team e dei consigli di classe
Risultati attesi	Creazione di un database con le prove parallele iniziali intermedie e finali delle discipline coinvolte.

Percorso n° 2: RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE

Si prevede di incrementare la condivisione dei percorsi didattici nelle riunioni di programmazione dei consigli di team e/o di classe, nei dipartimenti, per implementare le competenze trasversali attraverso l'individuazione di aree tematiche e strategie didattiche condivise.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare nei dipartimenti strategie didattiche innovative condivise per potenziare le competenze di base.

Ambiente di apprendimento

Creazione di nuovi ambienti digitali e fruibilità sistematica di quelli presenti nell'istituto.

Continuita' e orientamento

Condivisione di percorsi formativi e progettuali che accompagnano gli studenti dalla primaria alla secondaria

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	I responsabili delle attività connesse ai nuovi ambienti apprendimento (animatore digitale, coordinatori di classe o di team) favoriranno la cultura della condivisione delle strategie didattiche efficaci .
Risultati attesi	Incrementare la trasformazione degli spazi scolastici affinchè diventino più adattabili ,flessibili e laboratoriali; migliorare i processi di insegnamento-apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Laboratori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Ogni docente è responsabile della propria programmazione nella quale è libero di inserire ogni tipo di attività laboratoriale che rispetti le scelte didattiche e formative adottate collegialmente dall'Istituto. Al fine di agevolare tale pratica di insegnamento i Dipartimenti si impegneranno in una revisione del curricolo per creare laboratori con frequenza sistematica e programmata.
Risultati attesi	Si prevede di intensificare le attività di laboratorio per renderle sistematiche e programmabili in ogni ordine e grado di scuola in linea con la trasversalità del curricolo.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per la somministrazione delle prove parallele per ogni ordine di scuola i docenti seguiranno criteri omogenei riportati nei protocolli redatti dai tre ordini di scuola.

Per la valutazione delle prove parallele saranno utilizzate tabelle uguali per tutti gli ordini ed elaborate elaborate per poter estrapolare dati utili alla visibilità dei risultati tramite grafici.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di prove parallele e creazione di un relativo database per monitorare la didattica e far fronte agli obiettivi prefissi nel Piano di miglioramento. Condivisione con la comunità educante dei processi migliorativi messi in atto dalla scuola , attraverso gli organi collegiali.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Sarà incrementata la formazione dei docenti sull'insegnamento delle STEM.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L' Istituto si propone di creare ambienti di apprendimento innovativi e di agevolare l' uso quotidiano delle aule di informatica .

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Individuazione dei plessi dell'istituzione scolastica in cui prevedere la creazione di spazi multifunzionale per la diversificazione degli apprendimenti. Gli interventi porteranno a ripensare il nuovo ambiente di apprendimento in modo integrato , in cui il lavoro in presenza, l'uso delle tecnologie e il lavoro in rete sincrono a asincrono, possono fondersi in un unico processo. La vision che guiderà le scelte organizzative e didattiche sarà improntata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. ampliare le competenze scientifiche e tecnologiche degli alunni;2. favorire la personalizzazione dei percorsi, 3. potenziare il tempo scuola con attività progettuali di orientamento.

Aspetti generali

Le scuole dell'infanzia sono progettate in funzione dei tempi dei bambini, delle loro necessità e dei loro interessi. Ogni sezione è organizzata con angoli ludici strutturati per stimolare giochi di ruolo, l'azione creativa, il processo logico e l'interesse verso la lettura. Ogni plesso dell'istituto propone esperienze sensoriali e ludiche volte a favorire ogni occasione di apprendimento. Le attività proposte alternano momenti di socializzazione con esperienze più strutturate per avviare i bambini alla conoscenza di sé stessi e del mondo che li circonda. Attraverso un approccio di tipo laboratoriale le bambine e i bambini sperimentano con azioni concrete la conoscenza del proprio corpo e costruiscono la propria identità. Grande spazio viene attribuito alle routine giornaliere che trasmettono al bambino sicurezza nei gesti e nelle azioni.

L'Istituto Comprensivo offre l'opportunità di frequentare la scuola primaria a tempo pieno ad Acquaviva e, nei plessi di Abbadia e Montepulciano Scalo, viene invece seguito un tempo scuola di 30 ore settimanali. Particolare attenzione viene rivolta ad attività laboratoriali e progetti in collaborazioni con le associazioni del territorio. L'Istituto s'impegna in attività per l'inclusione degli alunni con disabilità nel rispetto delle singole specificità. Vengono inoltre attivati percorsi di potenziamento della lettura, della scrittura, giochi matematici, coding e robotica.

I due plessi della scuola Secondaria di primo grado offrono un tempo prolungato ad Acquaviva e un tempo a 30 ore settimanali a Montepulciano Scalo. L'Istituto s'impegna in attività per l'inclusione degli alunni con disabilità nel rispetto delle singole specificità. Vengono attivati percorsi di potenziamento per le materie letterarie e logico matematiche (STEM), proposti progetti per la certificazione DELF della lingua Francese e per la certificazione CAMBRIDGE A2 della lingua inglese. Per la scuola secondaria sono organizzate gare di atletica leggera. E' inoltre attiva da molti anni la collaborazione con la scuola di Musica di Montepulciano per l'avviamento musicale e allo studio di strumenti dei bambini della scuola dell' infanzia e della scuola primaria dei plessi di Acquaviva, Abbadia e Montepulciano Stazione . Continua la collaborazione con i comuni della Valdichiana per i progetti PEZ.A partire dall'a.s. 2023/2024 con teli fondi sono attivati 2 laboratori di Inglese e 2 di teatro destinati agli alunni delle scuole primarie, 1 laboratorio di potenziamento della comunicazione linguistica in italiano L2 per gli alunni della Secondaria di I grado. L'Istituto si propone inoltre di agevolare il passaggio alla secondaria di

secondo grado guidando gli alunni in una scelta autonoma e consapevole tramite un progetto di orientamento scolastico.

Le iniziative di ampliamento curricolare riguarderanno le seguenti aree:

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

L'Istituto intende promuovere negli alunni le competenze linguistiche sia della Lingua Italiana sia delle Lingua Inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia. La scuola Secondaria di Primo Grado promuove il conseguimento della certificazione di livello A1 con "Esame di lingua DELF" per la lingua francese e per la lingua inglese la certificazione linguistica CAMBRIDGE A2.

Dalle scuole dell'infanzia alla scuola primaria vengono promossi progetti di lettura. Il Progetto Lettura ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare curiosità, interesse e attenzione, educare all'ascolto e alla comprensione orale; la condivisione di un'esperienza di lettura e l'avvicinamento all'oggetto libro diventerà fattore di socializzazione e promotore di cultura in senso ampio. L'incontro con i libri permette ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, sviluppare competenze logiche e linguistiche, rafforzare la consapevolezza spazio temporale. Il Progetto intende dare impulso diverso anche alla Biblioteca di plesso e alle biblioteche di classe come laboratori di lettura, centri di apprendimento e documentazione, centri di aggregazione e raccordo con istituzioni MIUR, Enti e Associazioni del territorio.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE -SCIENTIFICHE-TECNOLOGICHE

si veda la sezione dello sviluppo per le competenze STEM

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA CULTURA MUSICALI E NELL'ARTE

L'Istituto intende promuovere negli alunni le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte nella Scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria. Attraverso il progetto di propedeutica musicale in collaborazione con l'Istituto di Musica di Montepulciano vengono promosse attività ritmico-motorie, canti con accompagnamento ritmico, sonorizzazioni di gruppo su brani di musica e danze body percussion. Nella scuola primaria viene attivato l'avviamento allo studio degli strumenti violino e violoncello. Si prediligono le attività laboratoriali per soddisfare i

bisogni di fare, esprimersi e creare dei bambini, i quali, attraverso varie esperienze, intervengono sulla realtà per modificarla e dare un senso alle cose. I bambini della scuola primaria hanno partecipano durante l' anno scolastico 2022/2023 alla realizzazione di un murales nel cortile della scuola primaria e secondaria di primo grado, tale attività s'inserisce nell'ambito del progetto "Murales a scuola". Ad ogni gruppo classe è stata affidata affidata una sezione di muro da dipingere ed ogni gruppo sceglierà un quadro famoso.

La scuola secondaria promuove ogni anno il progetto "La musica è vita" che prevede un concerto finale dove si esibiscono tutte le classi

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

L'Istituto in genere collabora con la Polisportiva Poliziana, attraverso attività con esperti per la scuola dell' infanzia e per la Scuola Primaria. Le classi della scuola primaria sono anche coinvolte in un progetto che ha lo scopo di avvicinare i bambini all'atletica leggera, attraverso il gioco di squadra, giochi funzionali, codificati e non codificati e attività strutturate.

Ai sensi del DI (Miur MEF) 90/2022 A partire da quest'anno anche le classi quarte della scuola primaria di Abbadia e Stazione(tempo normale) l' orario viene rimodulato (27 + 2 +1) secondo le nuove normative dedicando 2 ore all' motoria e 1 ora ai laboratori. Il docente non utilizzato per motoria aggiunge 1 ora di una disciplina da potenziare: italiano, matematica e inglese. Per il plesso di Acquaviva(tempo pieno) le 2 ore di motoria vengono inglobate nel monte ore. Le ore dei docenti sono utilizzate in compresenza per consolidamento e recupero di italiano e matematica. Come descritto nel PTOF, le classi della scuola primaria sono anche coinvolte in un progetto che ha lo scopo di avvicinare i bambini all'atletica leggera, attraverso il gioco di squadra, giochi funzionali, attività strutturali. Le ore dei docenti sono utilizzate in compresenza per consolidamento e recupero di italiano, matematica e inglese.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado con "Primavera in pista 2024", gara di atletica leggera tra le scuole del territorio, si vuole favorire la conoscenza, l'organizzazione e la sperimentazione di diverse discipline sportive con un approccio sereno, graduale, adatto alle potenzialità di ogni singolo allievo, cercando nello stesso tempo di migliorare le capacità motorie per acquisire la tecnica necessaria all'esecuzione del gesto richiesto. La manifestazione finale permetterà agli alunni che vi parteciperanno di fare una nuova esperienza in cui lo sport sarà momento di aggregazione. Anche quest' anno si svolgerà la gita didattico- sportiva, che

vedrà coinvolte le classi seconde della secondaria di secondo grado, presso un centro sportivo per le classi seconde della secondaria di primo grado. Verrà inoltre attivato, il progetto "School beach volley" che prevede delle partite di beach volley tra le classi delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Nel nostro Istituto viene nuovamente promosso il progetto "Biblioteche scolastiche innovative" ed è stata attivata una biblioteca virtuale a disposizione dell'intero personale della scuola e degli studenti. Docenti e studenti, possono prendere in prestito, senza nessun costo a loro carico, le versioni e-book dei libri dei maggiori editori italiani e consultare on line una vasta selezione di riviste accedendo a molte risorse.

Si veda inoltre la parte dedicata allo sviluppo delle competenze STEM

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO

L'Istituto intende prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, a partire dalla Scuola dell'Infanzia attraverso progetti mirati “Prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo”. Vengono proposte attività che promuovono pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale attraverso una progettualità che coinvolge tutto l'istituto e le associazioni del territorio. Sono state messe a disposizione, in tutti i plessi, delle “cassette postali” in cui poter segnalare episodi di bullismo o cyberbullismo tramite appositi moduli predisposti e raccoglie eventuali segnalazioni del personale scolastico o dei genitori.

Una volta ricevuta la segnalazione, viene attuato un protocollo di valutazione del caso e se necessario coinvolti gli organi competenti per sanzioni disciplinari. I fenomeni di bullismo e cyberbullismo verranno monitorati attraverso la somministrazione di questionari, per valutare gli indici di rischio e di frequenza.

È prevista anche l'attivazione di uno sportello d'ascolto, con personale specializzato, rivolto ad alunni, genitori e docenti.

Infine sono stati progettati incontri laboratoriali con esperti in collaborazione con la Polizia postale destinati agli alunni della Secondaria di I grado.

REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER UNA DIDATTICA STEM

La Finalità della realizzazione di ambienti di apprendimento per una didattica stem è di

avvicinare gli alunni ai concetti del coding, dell'elettronica, della robotica e delle scienze in modo laboratoriale.

Le esperienze laboratoriali si terranno presso un'aula attrezzata con alcuni strumenti tecnologici acquistati negli anni precedenti quali tablet, notebook, kit Lego, Makeblock, fischertechnik, microscopi e altro, ma ancora pochi per consentire a gruppi di bambini di sperimentare tutti insieme. Saranno usati robot educativi per principianti che rende l'apprendimento della programmazione robot semplice e divertente, tipo bee-bot, Makeblock – mTiny per la scuola dell'infanzia e i primi due anni della primaria.

INCLUSIONE

Il nostro Istituto porta avanti percorsi ed attività rivolti all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali promuovendo la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio predisponendo interventi mirati (progetti PEZ). Tali percorsi si basano sulla progettazione comune, monitoraggio dei progetti esistenti, accordo con le realtà del territorio, gestione delle possibili risorse, predisposizione di progettualità specifiche al fine di agevolare procedure corrette e vantaggiose nell'interesse degli alunni, nel rispetto delle normative vigenti.

La scuola si avvale dello sportello psicologico rivolto agli alunni e alle famiglie per la scuola secondaria con un esperto esterno e della consulenza di una pedagogista per alunni e famiglie della primaria.

Il collegio docenti del 26 ottobre 2023 ha approvato il progetto per la scuola domiciliare nel caso in cui se ne presenti necessità

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'infanzia	Ore settimanali	Giorni della settimana
Plesso Acquaviva	40 ore	Dal lunedì al venerdì
Plesso Montepulciano Stazione	40 ore	Dal lunedì al venerdì
Plesso di Abbadia	40 ore	Dal lunedì al venerdì

Scuola primaria		
Plesso Acquaviva	40 ore tempo pieno	Dal lunedì al venerdì
Plesso Montepulciano Stazione	30 ore	Dal lunedì al sabato
Plesso di Abbadia	30 ore	Dal lunedì al sabato
Scuola secondaria di primo grado		
Plesso Acquaviva	36 ore tempo prolungato	Dal lunedì al sabato Lunedì e mercoledì ore 8.20-16.20; martedì – giovedì – venerdì e sabato ore 8.20-13.20
Plesso Montepulciano Stazione	30 ore	Dal lunedì al sabato

Curricolo Verticale Virgilio

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/didattica/curricolo-distituto/

Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ACQUAVIVA SIAA820017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ABBADIA SIAA820028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOC. STAZIONE SIAA820039

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACQUAVIVA SIEE82001C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ABBADIA SIEE82002D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. RODARI - MONTEP.NO STAZIONE SIEE82003E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIRGILIO SIMM82001B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni corso riferito a tutti gli ordini di scuola sono previste 33 ore di insegnamento trasversale di ed. civica.

Approfondimento

La scuola si impegna a promuovere attività laboratoriali inclusive per l'esercizio delle competenze di cittadinanza attiva, organizzando incontri con associazioni di volontariato per disseminare tra gli studenti la cultura della solidarietà e della sicurezza.

Curricolo di Istituto

IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per il curricolo verticale della scuola si veda l'allegato.

Allegato:

Curricolo Ic Virgilio 23-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Imparare ad aver cura di sé

Imparare a prendersi cura di sé e del proprio materiale;
Rispettare gli altri all'interno della comunità scolastica e fuori da essa;

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere le istituzioni

Conoscere, riflettere e praticare quotidianamente il dettato costituzionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l' ambiente

Considerare la Terra come patrimonio comune da preservare per le generazioni future

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i principi di solidarietà e uguaglianza

Mettere in pratica con il proprio comportamento i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Utilizzare i dispositivi digitali

Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Prendersi cura di sé e della comunità

SI VEDA L' ALLEGATO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

SI VEDA L' ALLEGATO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

SI VEDA L' ALLEGATO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

SI VEDA L' ALLEGATO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Cittadinanza digitale

SI VEDA L' ALLEGATYO CON IL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prendersi cura di sé e della comunità

- Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età.
- Denominare e riconoscere i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti
- Riconoscere le manifestazioni delle emozioni anche attraverso i racconti, le immagini o i supporti multimediali.
- Descrivere concretamente le situazioni esperienziali positive e negative.
- Rispettare le diverse regole di vita sociale.

 Rispettare e condividere le proprie

cose e quelle degli altri

- Iniziare a prendere consapevolezza

dell'importanza di una sana

alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

- Comprendere e condividere gli stati

emotivi altrui.

- Sa chiedere e prestare aiuto ai

compagni

- Accettare gli altri attraverso un comportamento inclusivo con: vicinanza, contatto e ascolto.

- Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui.
- Accettare gli altri.
- Affrontare positivamente il conflitto.

- Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducano i conflitti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

○ Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

- Conoscere e partecipare attivamente

alle principali ricorrenze civili e alle

proprie tradizioni familiari e culturali

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

- Rispettare l'ambiente che li circonda

applicando le principali norme di

comportamento

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La sezione finale del curricolo verticale del nostro istituto è dedicata all' insegnamento dell' ed. civica.

Dettaglio Curricolo plesso: ACQUAVIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda la sezione dedicata al curricolo d' Istituito o si acceda al seguente link :

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/documento/curricolo-distituto/

Per l' insegnamento della materia alternativa si veda l' allegato

Allegato:

U.D.A. attività alternativa I.R.C. INFANZIA.docx.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prendersi cura di sé e della comunità

Manifestare ed esprimere i bisogni in

modo adeguato all’età.

- Denominare e riconoscere i bisogni e

le modalità con cui possono essere

soddisfatti

- Riconoscere le manifestazioni delle

emozioni anche attraverso i racconti, le

immagini o i supporti multimediali.

 Descrivere concretamente le

situazioni esperienziali positive e

negative.

 Rispettare le diverse regole di vita

sociale.

 Rispettare e condividere le proprie

cose e quelle degli altri

- Iniziare a prendere consapevolezza

dell'importanza di una sana

alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

Comprendere e condividere gli stati

emotivi altrui.

- Sa chiedere e prestare aiuto ai

compagni

- Accettare gli altri attraverso un

comportamento inclusivo con:

vicinanza, contatto e ascolto.

- Comprendere e condividere gli stati emotivi

altrui.

- Accettare gli altri.

- Affrontare positivamente il conflitto.

- Sviluppare abilità sociali e

atteggiamenti comprensivi che

riducano i conflitti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

- Conoscere e partecipare attivamente

alle principali ricorrenze civili e alle

proprie tradizioni familiari e culturali

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

- Rispettare l'ambiente che li circonda

applicando le principali norme di

comportamento

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La sezione finale del curricolo verticale del nostro istituto è dedicata all'insegnamento dell' ed. civica.

Dettaglio Curricolo plesso: ABBADIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Virgilio

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/documento/curricolo-distituto/

Per l' insegnamento della materia alternativa si veda l' allegato

Allegato:

U.D.A. attività alternativa I.R.C. INFANZIA.docx.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Prendersi cura di sé e della comunità**

- Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età.
- Denominare e riconoscere i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti
- Riconoscere le manifestazioni delle emozioni anche attraverso i racconti, le immagini o i supporti multimediali.
- Descrivere concretamente le situazioni esperienziali positive e negative.
- Rispettare le diverse regole di vita sociale.
- Rispettare e condividere le proprie cose e quelle degli altri
- Iniziare a prendere consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono

tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

- Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui.

- Sa chiedere e prestare aiuto ai compagni

- Accettare gli altri attraverso un comportamento inclusivo con: vicinanza, contatto e ascolto

- Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducano i conflitti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono

tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

- Conoscere e partecipare attivamente

alle principali ricorrenze civili e alle

proprie tradizioni familiari e culturali

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

- Rispettare l'ambiente che li circonda

applicando le principali norme di

comportamento

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La sezione finale del curricolo verticale del nostro istituto è dedicata all' insegnamento dell' ed. civica

Dettaglio Curricolo plesso: LOC. STAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Virgilio

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/documento/curricolo-distituto/

Per l' insegnamento della materia alternativa si veda l' allegato

Allegato:

U.D.A. attività alternativa I.R.C. INFANZIA.docx.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prendersi cura di sé e della comunità

- Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età.
- Denominare e riconoscere i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti
- Riconoscere le manifestazioni delle emozioni anche attraverso i racconti, le immagini o i supporti multimediali.

 Descrivere concretamente le situazioni esperienziali positive e negative.

 Rispettare le diverse regole di vita

sociale.

 Rispettare e condividere le proprie

cose e quelle degli altri

- Iniziare a prendere consapevolezza

dell'importanza di una sana

alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

- Comprendere e condividere gli stati

emotivi altrui.

- Sa chiedere e prestare aiuto ai

compagni

- Accettare gli altri attraverso un

comportamento inclusivo con:

vicinanza, contatto e ascolto.

- Sviluppare abilità sociali e

atteggiamenti comprensivi che

riducano i conflitti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

- Conoscere e partecipare attivamente

alle principali ricorrenze civili e alle

proprie tradizioni familiari e culturali

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

Rispettare l'ambiente che li circonda

applicando le principali norme di

comportamento

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La sezione finale del curricolo verticale del nostro istituto è dedicata all' insegnamento dell' ed. civica.

Dettaglio Curricolo plesso: ACQUAVIVA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Virgilio

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/documento/curricolo-distituto/

Per il curricolo della materia alternativa IRC si veda l' allegato

Allegato:

Curricolo Attività Alternativa Primaria .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Prendersi cura di sé e della comunità

si veda il curricolo di ed. civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

VEDI CURRICOLO DI ED. CIVICA ALLEGATO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

VEDI CURRICOLO DI ED. CIVICA ALLEGATO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

VEDI CURRICOLO DI ED. CIVICA ALLEGATO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Cittadinanza digitale

SI VEDA IL CURRICOLO DI ED. CIVICA ALLEGATO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La sezione finale del curricolo verticale è dedicata all' insegnamento dell' ed. civica.

Dettaglio Curricolo plesso: ABBADIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF
https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/documento/curricolo-distituto/

per il curricolo della materia alternativa IRC si veda l' allegato

Allegato:

Curricolo Attività Alternativa Primaria .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di sé e della comunità

si veda il curricolo di ed. civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

vedi curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

vedi curricolo allegato di Ed. Civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

vedi curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Cittadinanza digitale

Si veda il curricolo di Ed. Civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La sezione finale del curricolo verticale del nostro istituto è dedicata all' insegnamento dell' ed. civica

Dettaglio Curricolo plesso: G. RODARI - MONTEP.NO STAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/documento/curricolo-distituto/

Per il curricolo della matteria alternativa della scuola secondaria si veda l' allegato

Allegato:

Curricolo Attività Alternativa Primaria .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: prendersi cura di sé

Imparare a prendersi cura di sé e del proprio materiale;
Rispettare gli altri all'interno della comunità scolastica e fuori da essa;

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di sé e della comunità

Si veda curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

Si veda curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

vedi curricolo Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

vedi curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Cittadinanza digitale

Si veda il curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La sezione finale del curricolo verticale è dedicata all' insegnamento dell' ed. civica.

Dettaglio Curricolo plesso: VIRGILIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF
https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/documento/curricolo-distituto/

Per il curricolo della materia alternativa per la scuola secondaria si veda l'' allegato.

Allegato:

Curricolo alternativa.docx (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di sé e della comunità

si veda il curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e diversità

si veda il curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscenza del diritto delle istituzioni e del loro rapporto con i cittadini

Si veda il curricolo di Ed. Civica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ La terra come casa comune: rispetto per l'ambiente e uso consapevole delle risorse

Si veda il curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Cittadinanza digitale

Si veda il curricolo di Ed. Civica allegato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La sezione finale del curricolo verticale è dedicata all' insegnamento dell' ed. civica.

Approfondimento

Curricolo Verticale Virgilio

LINK AL CURRICOLO VERTICALE IC VIRGILIO.PDF

https://icvirgiliomontepulciano.edu.it/didattica/curricolo-distituto/

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Robotica educativa-primaria

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: Robotica educativa

Descrizione : La robotica educativa è un approccio che combina l'insegnamento tradizionale con l'uso e la programmazione di robot per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e facile sia per gli studenti che per gli insegnanti. Il progetto si attua attraverso la didattica interdisciplinare, apprendimento per scoperta, situazioni continue di problem solving e attività laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

. -Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Azione n° 2: Laboratorio di scienze-termodinamica

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: Laboratorio di scienze - termodinamica

Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione in prima persona da parte degli studenti di esperienze di laboratorio in cui verranno trattati concetti base della fisica e della chimica. L'attività laboratoriale permetterà ai ragazzi di sperimentare in prima persona, di sviluppare il pensiero critico, di mettersi in gioco in attività sperimentali, di collaborare tra di loro al fine di seguire un obiettivo comune, di comunicare agli altri le proprie esperienze, di avere un'esperienza del modo di "fare scienza". I risultati degli esperimenti verranno organizzati in fogli excel e mostrati come grafici in modo da conseguire anche competenze tecnologico-digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l' osservazione e i processi di ricerca-azione

-Sperimentare le soggettività delle percezioni

-Sviluppare il pensiero creativo

Azione n° 3: SteAm Lab-grafica

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: grafica

Descrizione: Il progetto mira ad ampliare l'offerta formativa della scuola nel campo delle nuove tecnologie, a potenziare le conoscenze e le competenze informatiche degli alunni, con particolare riferimento all'uso di software grafici. Verranno messe a disposizione degli alunni delle classi coinvolte competenze e conoscenze di tipo professionale nel campo della progettazione. Attraverso differenti attività gli alunni saranno stimolati a usare il digitale in maniera creativa e ad essere protagonisti attivi degli apprendimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

-Applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa.

-Utilizzare tecnologie digitali per apprendere, collaborare, comunicare e creare contenuti digitali.

-Utilizzare software grafici di progettazione per creare un prodotto finale.

Azione n° 4: Robotica educativa-infanzia

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: Robotica educativa

Descrizione : La robotica educativa è un approccio che combina l'insegnamento

tradizionale con l'uso e la programmazione di robot per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e facile sia per gli studenti che per gli insegnanti. Il progetto si attua attraverso la didattica interdisciplinare, apprendimento per scoperta, situazioni continue di problem solving e attività laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Dettaglio plesso: ACQUAVIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: robotica educativa

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: Robotica educativa

Descrizione : La robotica educativa è un approccio che combina l'insegnamento tradizionale con l'uso e la programmazione di robot per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e facile sia per gli studenti che per gli insegnanti. Il progetto si attua attraverso la didattica interdisciplinare, apprendimento per scoperta, situazioni continue di problem solving e attività laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Dettaglio plesso: ABBADIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Robotica educativa

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: Robotica educativa

Descrizione : La robotica educativa è un approccio che combina l'insegnamento tradizionale con l'uso e la programmazione di robot per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e facile sia per gli studenti che per gli insegnanti. Il progetto si attua attraverso la didattica interdisciplinare, apprendimento per scoperta, situazioni continue di problem solving e attività laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Dettaglio plesso: LOC. STAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Robotica educativa

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: Robotica educativa

Descrizione : La robotica educativa è un approccio che combina l'insegnamento tradizionale con l'uso e la programmazione di robot per rendere l'insegnamento più

efficace, coinvolgente e facile sia per gli studenti che per gli insegnanti. Il progetto si attua attraverso la didattica interdisciplinare, apprendimento per scoperta, situazioni continue di problem solving e attività laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Dettaglio plesso: ACQUAVIVA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Robotica educativa

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: Robotica educativa

Descrizione : La robotica educativa è un approccio che combina l'insegnamento tradizionale con l'uso e la programmazione di robot per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e facile sia per gli studenti che per gli insegnanti. Il progetto si attua attraverso la didattica interdisciplinare, apprendimento per scoperta, situazioni continue di problem solving e attività laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Dettaglio plesso: ABBADIA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Robotica educativa

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: Robotica educativa

Descrizione : La robotica educativa è un approccio che combina l'insegnamento tradizionale con l'uso e la programmazione di robot per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e facile sia per gli studenti che per gli insegnanti. Il progetto si attua attraverso la didattica interdisciplinare, apprendimento per scoperta, situazioni continue di problem solving e attività laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Dettaglio plesso: G. RODARI - MONTEP.NO STAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Robotica educativa

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: Robotica educativa

Descrizione : La robotica educativa è un approccio che combina l'insegnamento tradizionale con l'uso e la programmazione di robot per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e facile sia per gli studenti che per gli insegnanti. Il progetto si attua attraverso la didattica interdisciplinare, apprendimento per scoperta, situazioni continue di problem solving e attività laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Dettaglio plesso: VIRGILIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Laboratorio di scienze-termodinamica

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: Laboratorio di scienze - termodinamica

Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione in prima persona da parte degli studenti di esperienze di laboratorio in cui verranno trattati concetti base della fisica e della chimica. L'attività laboratoriale permetterà ai ragazzi di sperimentare in prima persona, di sviluppare il pensiero critico, di mettersi in gioco in attività sperimentali, di collaborare tra di loro al fine di seguire un obiettivo comune, di comunicare agli altri le proprie esperienze, di avere un'esperienza del modo di "fare scienza". I risultati degli esperimenti verranno organizzati in fogli excel e mostrati come grafici in modo da conseguire anche competenze tecnologico-digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l' osservazione e i processi di ricerca-azione

-Sperimentare le soggettività delle percezioni

-Sviluppare il pensiero creativo

Azione n° 2: steAm Lab- grafica

Adesione al PNRR ai sensi del DM 65/2023 di potenziamento STEM: grafica

Descrizione: Il progetto mira ad ampliare l'offerta formativa della scuola nel campo delle nuove tecnologie, a potenziare le conoscenze e le competenze informatiche degli alunni, con particolare riferimento all'uso di software grafici. Verranno messe a disposizione degli

alunni delle classi coinvolte competenze e conoscenze di tipo professionale nel campo della progettazione. Attraverso differenti attività gli alunni saranno stimolati a usare il digitale in maniera creativa e ad essere protagonisti attivi degli apprendimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

-Applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa.

-Utilizzare tecnologie digitali per apprendere, collaborare, comunicare e creare contenuti digitali.

-Utilizzare software grafici di progettazione per creare un prodotto finale.

Moduli di orientamento formativo

IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Miti tra le stelle

Per le classi prime sez. A-B-C (incontro tra alunni della classe quinta della scuola primaria e gli studenti delle classi prime della scuola secondaria per esperienze di peer tutoring)

Progetto continuità “Miti tra le stelle”

- 5 ore Attività laboratoriali in classe e per classe
- 5 ore Attività di peer tutoring tra le classi della scuola primaria e secondaria per ogni prima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modulo che rientra nell'ambito del progetto continuità primaria-secondaria Igrado

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Quale sarà la mia scelta.

Per le classi seconde A-B- C- (didattica orientativa e laboratoriale)

Progetto orientamento “Quale sarà la mia scelta”

6 Attività laboratoriali e di confronto dialogato con i docenti della secondaria.

4 di Attività didattica laboratoriale sulle attitudini e gli interessi personali da mettere in "mostra" nel programma di ed. Civica proposto dalla docente di arte e immagine.

 Esperienze di orientamento a scelta degli studenti negli istituti superiori promosse dal territorio (lezioni e laboratori pomeridiani a partire dal secondo quadrimestre).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- il modulo è inserito nell'ambito del protocollo di orientamento di Istituto

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: La mia scelta.

Per le classi terze (didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro) Progetto orientamento “Quale sarà la mia scelta”

 8 ore Attività laboratoriali e confronto dialogato con i docenti della classe.

 4 ore Esperienza di Studente per un giorno alle superiori presso istituti superiori

Ore di laboratori in orario extracurricolare trasversali con i docenti della classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- il modulo è inserito nell'ambito del protocollo di orientamento di Istituto

Dettaglio plesso: VIRGILIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III-La mia scelta

Per le classi terze (didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento

nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro)

Progetto orientamento " La mia scelta"

8 ore Attività informative e laboratoriali e confronto dialogato con i docenti

-3 ore Esperienza "Open day" Incontro con i referenti degli Istituti superiori presso il

nostro istituto

-3 ore Consiglio orientativo dei Consigli delle classi 3A-3B-3C

-5 ore Esperienza di Studente per un giorno alle superiori presso istituti superiori

-Esperienze aggiuntive a scelta degli studenti presso gli istituti superiori (lezioni e laboratori pomeridiani, open day ed eventi promossi dagli istituti superiori, esperienze extra di studente per un giorno).

-10 h progetto latino felix

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	27	15	42

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- "Quale sarà la mia scelta"

Per le classi seconde (didattica orientativa e laboratoriale)

Progetto orientamento “Quale sarà la mia scelta”

-6 ore Attività informative e laboratoriali e confronto dialogato con i docenti

 -Esperienze di orientamento a scelta degli studenti negli istituti superiori promosse dal territorio (lezioni e laboratori pomeridiani a partire dal secondo quadrimestre). chiedere alla prof. Marino

inserisco 12 h per poter salvare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	18	12	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I "Miti tra le stelle"

Per le classi prime (incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer

tutoring)

Progetto continuità “Miti tra le stelle”

5 ore Attività laboratoriali in classe

5 ore Attività di peer tutoring tra le classi della scuola primaria e secondaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Il filo che ci unisce A.S. 2022/2023-A.S. 2023/2024

Questo tipo di continuità tra nido e scuola dell'infanzia, programmata in modo sistematico ma anche flessibile , ha la finalità di preparare in modo graduale e sereno il passaggio alla scuola dell'infanzia, evitando bruschi cambiamenti in fatto di relazioni e ritmi quotidiani, fornendo risorse affettive per affrontare la nuova esperienza e consentendo al bambino di costruirsi aspettative positive rispetto a questa nuova esperienza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Conoscere l'ambiente e i bambini della scuola dell'infanzia e stare bene insieme • Stimolare l'esplorazione e la curiosità verso il nuovo ambiente e le nuove persone • Provare piacere nel condividere momenti di festa • Rafforzare il senso di sicurezza in un ambiente nuovo • Far conoscere anche ai genitori dei bambini grandi dell'asilo nido la realtà della scuola dell'infanzia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il filo delle parole A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Il progetto "IL FILO DELLE PAROLE" nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e che per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambini e i ragazzi, occorre accendere l'interesse ai libri sin dalla Scuola dell'Infanzia. L'intento del progetto è far diventare la lettura una necessità primaria, un'abitudine, ma soprattutto un piacere che accompagna i bambini in tutti i momenti della loro vita, a scuola, a casa, nel gioco. Attraverso la lettura vengono potenziate le abilità linguistiche, le conoscenze, l'ascolto, la comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Trasmettere il piacere della lettura. • Educare all'ascolto e alla convivenza. • Favorire gli scambi di idee fra lettori. • Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	docenti curricolari e esperta esterna (bibliotecaria)

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

IL FAR PERBENINO A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Questo progetto è una sorta di contenitore civico, dove ci sono attività che permettono di scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità, di gestire i contrasti, acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei propri doveri e delle regole di vita comunitaria; • Acquisire un’educazione di qualità in merito a modelli sostenibili di consumo e gestione delle risorse naturali • Riconoscere e giocare con simboli di varia natura tra cui la segnaletica di pericolo ed evacuazione • Riconoscere le azioni di cura e di igiene personale e della corretta alimentazione • Rispettare l’ambiente e le forme viventi •

Accettare diversità, attuare atteggiamenti accoglienti e inclusivi • Saper riconoscere, decodificare simboli e colori per percorsi di vario genere • Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei propri doveri e delle regole di vita comunitaria; • Acquisire un'educazione di qualità in merito a modelli sostenibili di consumo e gestione delle risorse naturali • Riconoscere e giocare con simboli di varia natura tra cui la segnaletica di pericolo ed evacuazione • Riconoscere le azioni di cura e di igiene personale e della corretta alimentazione • Rispettare l'ambiente e le forme viventi • Accettare diversità, attuare atteggiamenti accoglienti e inclusivi • Saper riconoscere, decodificare simboli e colori per percorsi di vario genere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti curricolari e esperti esterni Misericordia, Auser..

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
	GIARDINO

PSICOMOTRICITA' /SPORT- PROMOSSO DALLA SOCIETA' POLISPORTIVA POLIZIANA A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Scuola dell'infanzia e scuola primaria:Il progetto è finalizzato all' acquisizione di abilità motorie per lo sviluppo globale della personalità. Si propone di aiutare il bambino a controllare il corpo e affinare il movimento, migliorare l'orientamento spaziale, conoscere e applicare modalità esecutive di gioco –sport individuali e di squadra attraverso attività con esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-coordinare e utilizzare diversi schemi motori -controllare condotte motorie sempre più complesse - partecipare a giochi sportivi e non, collaborando con gli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti curricolare ed esperto esterno della polisportiva P.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	giardino

Leggimi ancora A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Il progetto prevede l'utilizzo della lettura condivisa come pratica promossa quotidianamente dalle insegnanti, per far si che il libro diventi uno strumento conosciuto, grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto. Dal mese di gennaio i bambini avranno la possibilità di scegliere un "libricino" dalla biblioteca scolastica da portare a casa il venerdì e condividere con i propri familiari e riportare a scuola il lunedì.Tra il mese di febbraio e il mese di marzo saranno svolti due incontri, presso la scuola, con l'esperta della biblioteca. I bambini divisi in due gruppi avranno la possibilità di ascoltare una "nuova voce" che li coinvolgerà in questo percorso di scoperta. Nel corso del mese di aprile i bambini sempre divisi in due gruppi, in due giornate distinte, si recheranno presso la Biblioteca Comunale di Montepulciano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

 incrementare momenti di ascolto attivo e attenzione stimolare la creatività e la curiosità; creare momenti di condivisione e rielaborazione orale; arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; creare forme di dialogo tra i bambini e adulto; cura e rispetto degli oggetti di uso comune

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	biblioteca di Montepulciano
Aule	Aula generica

PROGETTO DI PROPEDEUTICA MUSICALE CON L' ISTITUTO DI MUSICA DI MONTEPULCIANO A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Scuola dell'infanzia e scuola primaria: Il progetto prevede la formazione di una sensibilità musicale e artistica nel bambino, attraverso la musica e il movimento, con attività ritmico –motorie, giochi e canti, canti con accompagnamento ritmico, sonorizzazioni di gruppo su brani di musica e danze body percussion. Le finalità comprendono la possibilità di giungere ad un ascolto attivo, emotivo, strutturato. Gli obiettivi didattici sono i seguenti: saper scoprire la qualità del suono e della forma delle prime categorie spazio- temporali, saper giocare con la voce e scoprire l' intensità, assumere ruoli nel gruppo e scoprire il paesaggio sonoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la capacità di ascolto, la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

Alla scoperta della biblioteca di Montepulciano e dell' archivio Calamandrei A.S.2022/2023 A.S. 2023/2024

Il progetto prevede un diverso sviluppo a seconda della classe Classe I A-B-C: visita guidata presso il comune di Montepulciano e all'archivio storico comunale con ricerca in archivio sul catasto. Classe II A-B-C: stesura di una pagina di diario o di una lettera in vista di una pubblicazione a cura del Comune di Montepulciano e incontro con lo scrittore Eraldo Affinati che curerà la prefazione. Classe III A-B-C: visita guidata all'archivio Piero Calamandrei e confronto con la dott.ssa Silvia Calamandrei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con tali attività si tenda ad acquisire competenze di cittadinanza: conoscenza del proprio territorio e delle proprie origini; conoscenza dell'amministrazione del territorio nel passato e del significato di alcuni termini specifici (catasto, censimento, fisco, ecc.) (classi prime); approfondire la conoscenza sulla nostra carta costituzionale (classi prime e terze); conoscenza e consapevolezza di sé (classi seconde) Si tende anche a migliorare i propri risultati scolastici con un progetto di scrittura teso a migliorare alcuni aspetti della competenza alfabetico funzionale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

PRIMAVERA IN PISTA A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Gara di Atletica Leggera con la partecipazione delle Scuole della Provincia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	ANELLO PER GARE DI ATLETICA

PROGETTO CROCE ROSSA E MISERICORDIA Il Primo

Soccorso A.S.2022/2023 A.S.2023/2024

Il Progetto verrà trattato nelle classi dell'Istituto IC Virgilio dai volontari della Croce Rossa Italiana e dalla Misericordia. Saranno strutturati degli incontri inerenti al primo soccorso durante l'orario della prof.ssa Albolino e della prof.ssa Rettori. Al termine degli incontri verranno strutturate due uscite. Gli alunni delle classi si recheranno presso la sede della Croce Rossa dove potranno visionare i mezzi e gli strumenti relativi al primo soccorso (Plesso di Montepulciano Stazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO LEGALITA' PROMOSSO DALL'ARMA DEI CARABINIERI E DALLA POLIZIA POSTALE A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Un intervento in modalità on-line nelle classi 1° della Secondaria da parte di operatori dell' Arma dei carabinieri e della Polizia postale. Durante l'incontro verranno proiettate delle diapositive e proposta la visione di un filmato. Si proporrà una sensibilizzazione alla cultura della legalità con particolare riferimento alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e cyberbullismo. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

TORNEO D'ISTITUTO A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Torneo d'Istituto Attività sportive coinvolte: Classi 1°: torneo di Palla rilanciata Classi 2°: torneo di Pallavolo Classi 3°: torneo di Pallavolo Le classi 1° gareggeranno a squadra mista (componente maschile e femminile insieme) Le classi 2° e 3° in suddivisione maschile e femminile Al termine delle competizioni seguirà una premiazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

"TI DONO UN FILO DEL MIO TEMPO" A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Il progetto "TI DONO UN FILO DEL MIO TEMPO" è una sorta di Banca del Tempo, un contenitore a disposizione della scuola nel quale le famiglie, in modo volontario e personale, potranno mettere in banca alcune ore del proprio tempo libero, finalizzate ad interventi all'interno dell'istituzione scolastica in base alle specifiche competenze e professionalità, per offrire ai

bambini una scuola migliore. Questo progetto mira a rendere la nostra scuola più dinamica, capace di utilizzare al meglio l'insieme delle risorse umane, culturali e professionali del territorio; inserito all'interno del contesto scolastico, fa sì che la scuola si apra al territorio come luogo dove sperimentare e vivere relazioni sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• conoscere le regole del vivere assiema • collaborare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune • esprimere le proprie emozioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	giardino
Aule	Aula generica

"Cronisti in classe": campionato di giornalismo promosso da "La Nazione"A.S.2022/2023 A.S. 2023/2024

Il progetto si snoda in due parti: La prima riguarda la lettura e l'analisi del quotidiano da parte

degli studenti, guidati dalla docente; la seconda parte prevede la creazione in classe di una vera redazione e la stesura di una pagina di giornale: gli studenti dovranno, oltre a scrivere titoli e articoli, curare la parte grafica con disegni, foto e vignette. Sarà prevista la stesura di due pagine di giornale. Essendo un campionato, la nostra scuola si "scontrerà" con altre della provincia di Siena. A fine campionato saranno premiate alcune scuole vincitrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

TITOLO Certificazione linguistica Cambridge A2 Key for Schools A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Il progetto fa riferimento all'opportunità offerta agli studenti che intendono coglierla, di ottenere una certificazione del livello A2 del CEFR (quadro comune europeo di riferimento delle lingue).Tale certificazione riguarda la lingua inglese. Inoltre il progetto fa riferimento alla necessità di fare lezioni di preparazione dei candidati. L'organizzazione delle lezioni dipenderà dal numero delle adesioni. Si specifica inoltre che per conseguire tale certificazione, l'ente certificatore esterno, valuterà le seguenti abilità: writing (produzione scritta), reading (comprensione del testo), listening (comprensione orale) e speaking (produzione orale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

biettivo a breve termine: Raggiungimento delle competenze linguistiche del livello A2 del CEFR. Obiettivo a lungo termine: Stimolare la curiosità, la crescita personale, favorire la perseveranza e l'impegno necessari al raggiungimento di qualsiasi obiettivo, quali ingredienti ne O cessari per processo di life-long learning, inteso come percorso di educazione e formazione che accompagnerà gli studenti per tutta la vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

PROGETTO RETE DI SCOPO PROMOSSO DAL MIUR “IN RETE...SI PUO’ ”

Il progetto mira alla formazione di cittadini responsabili, favorendo sia l’acquisizione di corrette modalità comportamentali e relazionali negli ambienti virtuali, sia lo sviluppo delle necessarie competenze sociali, emotive ed empatiche. Intende promuovere un uso appropriato dei social e delle risorse che essi possono offrire in senso costruttivo. Finalità ultima è sviluppare una conoscenza e una riflessione sul fenomeno del cyberbullismo utile a comprendere i rischi che comporta. Pertanto sono previste attività dedicate e incontri con esperti; attività di tutoraggio tra pari con particolare attenzione verso gli alunni/e con bisogni educativi speciali. Si favorirà il coinvolgimento delle famiglie ed Enti/Associazioni del settore e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo Valorizzazione

della scuola intesa come comunità attiva

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

DELF A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Arricchimento culturale delle competenze linguistiche nello specifico il progetto prevede il rilascio della certificazione Delf livello A1 della lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungimento del livello A1 del quadro comune europeo di riferimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Ri-creazione A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Il progetto prevede di sensibilizzare gli alunni nella raccolta differenziata dei rifiuti quotidiani al fine di riciclare i vari materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il problema dei rifiuti e fare una corretta raccolta differenziati, promuovere comportamenti virtuosi contro lo spreco

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

La musica è vita A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024

Il progetto prevede attività laboratoriali che si svolgeranno sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano (in orario antimeridiano per le singole classi e pomeridiano per le classi parallele). Gli alunni svilupperanno la tecnica strumentale e vocale , sia in modo individuale che in gruppo e impareranno ad ascoltare se stessi e gli altri. Il progetto terminerà con il concerto di fine anno che si svolgerà sabato 10 giugno 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Inclusione e arricchimento culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	giardino

scuola attiva Kids A.S. 2022/2023-2023/2024

Il progetto prevede la collaborazione con le federazioni sportive nazionali e con il comitato paraolimpiaco .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

valorizzare l' educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, promuovere corretti e sani stili di vita e favorire l' inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

MITI TRA LE STELLE

Continuità scuola infanzia- primaria - secondaria. Lezioni a classi aperte afferenti alle discipline di scienze, astronomia e italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere un inserimento sereno ed inclusivo nel passaggio da un grado di scuola all' altro .

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

	Scienze
Biblioteche	Classica

Latino felix

Primi rudimenti di lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attività utile per l' orientamento alla fine del primo ciclo di istruzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

La bella scrittura : il calligrafo in classe

Attività laboratoriali con utensili forniti da una legatoria di Cortona e seguiti da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

esercitare la manualità fine

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

I piccoli storici di classe terza

Laboratorio artistico e tecnologico per creare reperti e fossili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

comprendere l' importanza della storia e decodificare le fonti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

Plastic - free

In collaborazione con Nuove Acque che consegnerà una borraccia al termine del progetto, attività laboratoriali e operative tramite schede, documentari e power point

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere la risorsa Idrica, il ciclo dell' acqua e i principi di salvaguardia ambientale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	giardino
Aule	Aula generica

Piccoli programmatori

Giocare e programmare con le apine Bee-bot

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sviluppare il pensiero computazionale e saper programmare giocando (coding)

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	atrio scolastico
Aule	Aula generica

Costruiamo Leg-ami

favorire la partecipazione dei genitori alla vita scolastica e creare legami e relazioni tra le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

realizzazione di tombole da donare a Natale ai bimbi, costruzione di una cucinetta con materiali di recupero

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	giardino e atrio scolastico
Aule	Aula generica

Storie in musica

approccio a varie sonorità tramite attività motorie, spettacolo di Natale e di fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

esprimersi con il linguaggio del corpo, incrementare l' inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	istituto di musica e risorse interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica
	teatro del paese

Il mondo dentro un libro

scoperta del libro con cadenza settimanale- spettacolo finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

suscitare interesse per la lettura, sviluppare e consolidare la capacità di ascolto, creare occasioni di incontro con le famiglie,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	salone
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

Il mondo fra le pagine

laboratori di lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura, favorire l' avvicinamento emozionale del bambino al libro, educare all' ascolto, stimolare la fantasia e la creatività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

SCOOL FOOD

educazione allo sviluppo sostenibile tramite attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

conoscere e perseguire alcuni obbiettivi dell' agenda 2030

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Ma tu ci credi ?

laboratori didattici per l' uso consapevole di internet e dei social network

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

miglioramento delle capacità individuali e relazionali

Risorse professionali	con la collaborazione di Terre cablate

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

musico - teatrale

rappresentazioni musico teatrali a Natale e a fine anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sensibilizzare i bambini ai diversi linguaggi artistici

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	giardino

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Ri -creazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere il problema dei rifiuti e fare una corretta raccolta differenziata, promuovere comportamenti virtuosi contro lo spreco.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Attività prevede di sensibilizzare gli alunni nella raccolta differenziata con attività adeguate agli apprendimenti di tale fascia d'età.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Il far perbenino

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici		

Risultati attesi

Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri e apprendere le regole di vita comunitaria. Rispettare l' ambiente e le forme viventi. Acquisire un'

educazione di qualità in merito a modelli sostenibili di consumo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede attività che permettono di scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e le necessità acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Plastic -free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

-diventare cittadini consapevoli

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede attività laboratoriali per la scuola primaria per promuovere un minore utilizzo della plastica e minore spreco di acqua. Al termine del progetto verrà consegnata una borraccia in alluminio ad ogni alunno.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- in collaborazione con l' ente locale

scool food

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere e perseguire alcuni obiettivi dell' agenda 2030 in particolare gli obiettivi 2 3 12.

Il progetto è destinato agli studenti della primaria , viene realizzato con il supporto delle attività guidate da esperti esterni insieme con i docenti della classe che hanno seguito un percorso di formazione ad hoc.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali svolti dagli esperti e dai docenti delle classi , con produzione di materiale e proiezione di video.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondazione MPS

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: identità digitale docenti IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo della piattaforma Google Workspace tramite un account istituzionale.
Titolo attività: identità digitale alunni IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo da parte degli studenti della piattaforma Google Workspace tramite un account istituzionale fornito dalla scuola.
Titolo attività: Potenziare gli ambienti di apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creare ambienti di apprendimento per la DDI , incrementando l'uso di digital board installati in tutte le aule dell'istituto con fondi PON-FERS.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: MLOL CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attivazione di una piattaforma di prestito digitale. Su MLOL SCUOLA, studenti insegnanti e genitori possono prendere in prestito ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani scegliendo da un catalogo di oltre 70.000 titoli; accedere a un'edicola internazionale con circa 7.500 quotidiani e periodici; prendere in prestito o consultare online molte altre.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ACQUAVIVA - SIAA820017

ABBADIA - SIAA820028

LOC. STAZIONE - SIAA820039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione sono esplicitati nel documento di valutazione allegato

Allegato:

DOC DI VALUTAZIONE infanzia 23-02-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono esplicitati nel documento di valutazione allegato

Allegato:

DOC DI VALUTAZIONE infanzia 23-02-22.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione sono esplicitati nel documento di valutazione allegato

valutazione materia alternativa alla religione

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA MATERIA ALTERNATIVA: Osservazioni dirette e indirette. Interazione con i compagni, nel gioco e nel lavoro.
EVIDENZE PER LA VALUTAZIONE :Capacità di
ascolto, attenzione, partecipazione alle attività proposte.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPRENSIVO "VIRGILIO" - SIIC82000A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ricerca elementi di riflessione sull'ambiente e l'azione educativa, in una prospettiva di continua
regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento degli alunni.

VALUTAZIONE DEL CURRICOLO E DEI PROCESSI D'INSEGNAMENTO

La valutazione del curricolo d'istituto e dei processi d'insegnamento vengono monitorati tramite incontri periodici tra i docenti della scuola
dell'infanzia in orizzontale e verticale. I dati relativi al monitoraggio saranno utilizzati per attività di riflessione comune ed eventuale
riprogettazione.

Alla Scuola dell'Infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del
bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del
bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

La valutazione assume carattere formativo poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a
verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un
progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.
Le insegnanti si avvalgono di osservazioni sistematiche, documentazione descrittiva, griglie individuali di osservazione, scheda di passaggio
all'ordine della Scuola Primaria. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale
sia sistematica.
La comunicazione dei risultati della valutazione degli alunni, avviene durante due incontri annuali con i genitori. Il documento di valutazione viene
consegnato nel corso del colloquio finale agli alunni dell'ultimo anno.

Allegato:

DOC DI VALUTAZIONE infanzia 23-02-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E' PRESENTE NEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

Si veda il documento di valutazione allegato per la scuola dell' Infanzia

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione comuni e del comportamento per la scuola primaria si veda il documento di valutazione allegato

Allegato:

Documento di valutazione primaria 23-24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione comuni e del comportamento la scuola secondaria si veda il documento di valutazione allegato

Allegato:

Secondaria - Documento di valutazione (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA
GIUDIZIO DESCRITTORI DEI LIVELLI

OTTIMO • Rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza.
• Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.
• Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.
• Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.
DISTINTO • Rispetta le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo.
• Costante adempimento dei doveri scolastici.
• Interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola.
• Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.
BUONO • Rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.
• Adempie solitamente ai propri doveri.
• Interesse abbastanza adeguato.
• Svolgimento regolare dei compiti assegnati.
• Discreta partecipazione
• Rapporti interpersonali sostanzialmente corretti.
SUFFICIENTE • Dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni.
• Non sempre adempie ai propri doveri.
• Interesse modesto.
• Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.
• Partecipazione discontinua.
• Rapporti sufficientemente corretti con gli altri.
NON SUFFICIENTE • Mancanza di rispetto delle regole nelle varie situazioni.
• Raramente adempie ai propri doveri.
• Scarso interesse.
• Mancato svolgimento dei compiti assegnati.
• Partecipazione passiva.
• Rapporti interpersonali poco corretti.
CRITERI PER L'AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA

1 - AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:
In base al decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado avviene, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva, anche se, in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline - Valutazione del comportamento sulla base dei criteri deliberati.
2. Viene considerata insufficienza lieve la valutazione con voto 5 decimi, insufficienza grave la valutazione con voto 4 decimi.
Nel caso in cui un alunno sia stato ammesso con alcune insufficienze e/o abbia raggiunto solo parzialmente gli obiettivi in alcune discipline, verrà redatta ed allegata al documento di valutazione una nota esplicativa.

2 - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:
Il consiglio di classe può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti:
- FREQUENZA: l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentito e non ha diritto alla deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.
- MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: qualora sussistano ambedue le seguenti situazioni:
1) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo,
2) permangano gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in più di tre materie.
La non ammissione viene deliberata a maggioranza, viene motivata dal Consiglio di classe e documentata da un numero congruo di verifiche scritte, orali e/o pratiche in base all'orario settimanale delle discipline e dalla predisposizione di un piano didattico personalizzato. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere, altresì, motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Il regolamento sulla valutazione degli alunni (D. Lgs 62/2017, D.M. 741/2017 e nota circolare protocollo 1865 10/10/2017) indica le seguenti norme relative all'ammissione all'esame finale del primo ciclo:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE:
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo in base ai seguenti criteri:
- FREQUENZA: l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentito e non ha diritto alla deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.
- MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: qualora sussistano ambedue le seguenti situazioni:
1) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo,
2) permangano gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in più di tre materie.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI IDONEITÀ:
- Percorso scolastico triennale: progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze, considerando la media del documento di valutazione del 2° quadrimestre di ogni anno scolastico (senza arrotondamenti),

- maturità raggiunta,
- impegno e partecipazione.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIRGILIO - SIMM82001B

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazioni sono esplicitati nell' allegato

Allegato:

Secondaria - Documento di valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell' insegnamento dell' educazione civica sono esplicitati nell' allegato

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Ed. Civica SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il nostro Istituto adotta iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie:

- firma del Patto educativo di corresponsabilità entro il primo mese di scuola;
- comunicazioni continue con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti, effettuate dal coordinatore di classe;
- attività di promozione del successo formativo dello studente e di promozione delle eccellenze (progetti e concorsi),
- attività finalizzate alla prevenzione del bullismo (incontri, progetti).

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico

- Impegno
- Partecipazione al dialogo educativo
- Collaborazione e rispetto degli altri
- Rispetto del regolamento d'Istituto

SCHEMA DEL GIUDIZIO SINTETICO DEL COMPORTAMENTO

L'ALUNNO SI È IMPEGNATO:

• Con serietà e costanza
• Con costanza
• In generale con costanza
• In modo non sempre costante
• In modo superficiale
• In modo saltuario
• In modo selettivo
• Solo saltuariamente
• In modo inadeguato

ED HA PARTECIPATO AL DIALOGO EDUCATIVO:

• In maniera attiva e propositiva
• In maniera attiva
• In maniera abbastanza attiva
• In maniera non sempre attiva
• In maniera discontinua
• In maniera selettiva
• Con scarso interesse

HA COLLABORATO CON COMPAGNI E PERSONALE SCOLASTICO MOSTRANDO UN COMPORTAMENTO:

• Responsabile

• Per lo più responsabile
• Non sempre responsabile
• Poco responsabile
• Scorretto

HA RISPETTATO L'AMBIENTE SCOLASTICO ED IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO:
• in modo consapevole
• in modo abbastanza consapevole
• in modo non sempre consapevole
• in modo poco consapevole
• in modo raramente consapevole

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

1 - AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:
In base al decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado avviene, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva, anche se, in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:
1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline - Valutazione del comportamento sulla base dei criteri deliberati.
2. Viene considerata insufficienza lieve la valutazione con voto 5 decimi, insufficienza grave la valutazione con voto 4 decimi.
Nel caso in cui un alunno sia stato ammesso con alcune insufficienze e/o abbia raggiunto solo parzialmente gli obiettivi in alcune discipline, verrà redatta ed allegata al documento di valutazione una nota esplicativa.

2 - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:
Il consiglio di classe può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale

o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti:
- FREQUENZA: l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentito e non ha diritto alla deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.
- MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: qualora sussistano ambedue le seguenti situazioni:
1) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo,
2) permangano gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in più di tre materie.
La non ammissione viene deliberata a maggioranza, viene motivata dal Consiglio di classe e documentata da un numero congruo di verifiche scritte, orali e/o pratiche in base all'orario settimanale delle discipline e dalla predisposizione di un piano didattico personalizzato. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere, altresì, motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3 - COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA:
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione ed attiva specifiche attività per il recupero.
Nel corso dell'anno scolastico, ed in particolare immediatamente dopo i Consigli di classe di maggio, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione.
In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno stesso o immediatamente successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore di classe comunica alla famiglia gli atti relativi all'esito dello scrutinio finale del figlio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Il regolamento sulla valutazione degli alunni (D. Lgs 62/2017, D.M. 741/2017 e nota circolare protocollo 1865 10/10/2017) indica le seguenti norme relative all'ammissione all'esame finale del primo ciclo:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE:
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo in base ai seguenti criteri:
- FREQUENZA: l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentito e non ha diritto alla deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.
- MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: qualora sussistano ambedue le seguenti situazioni:
1) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo,
2) permangano gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in più di tre materie.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI IDONEITÀ:
- Percorso scolastico triennale: progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze, considerando la media del documento di valutazione del 2° quadrimestre di ogni anno scolastico (senza arrotondamenti),
- maturità raggiunta,

- impegno e partecipazione.
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Valutazione della materia alternativa alla religione

Per la valutazione della materia alternativa alla religione si veda l' allegato

Allegato:

VALUTAZIONE ALTERNATIVA secondaria .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ACQUAVIVA - SIEE82001C
ABBADIA - SIEE82002D
G. RODARI - MONTEP.NO STAZIONE - SIEE82003E

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione sono esplicitati nell' allegato
Per i criteri di valutazione della materia alternativa si acceda al seguente link :
https://docs.google.com/document/d/1bCoJjE4voMfJn_ZdsvH7_Nnjmt5HZf35/edit?usp=sharing&ouid=109744

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA I.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell' insegnamento di educazione civica sono esplicitati nell' allegato

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA- PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

COMPORTAMENTO CRITERI PER LA VALUTAZIONE:
- rispetto delle regole
- svolgimento delle consegne
- interesse e partecipazione collaborazione e socializzazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
GIUDIZIO DESCRITTORI DEI LIVELLI
OTTIMO • Rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza.
• Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.
• Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.
• Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.
DISTINTO • Rispetta le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo.
• Costante adempimento dei doveri scolastici.
• Interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola.
• Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.
BUONO • Rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.
• Adempie solitamente ai propri doveri.
• Interesse abbastanza adeguato.

• Svolgimento regolare dei compiti assegnati.
• Discreta partecipazione
• Rapporti interpersonali sostanzialmente corretti.
SUFFICIENTE • Dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni.
• Non sempre adempie ai propri doveri.
• Interesse modesto.
• Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.
• Partecipazione discontinua.
• Rapporti sufficientemente corretti con gli altri.
NON SUFFICIENTE • Mancanza di rispetto delle regole nelle varie situazioni.
• Raramente adempie ai propri doveri.
• Scarso interesse.
• Mancato svolgimento dei compiti assegnati.
• Partecipazione passiva.
• Rapporti interpersonali poco corretti.
• Quando si valuta che esistano le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
• Quando si valuta che la classe di futura accoglienza possa garantire le condizioni di una piena integrazione e di un positivo percorso di apprendimento.

Valutazione della materia alternativa alla religione.

Per la valutazione della materia alternativa si veda l' allegato

Allegato:

VALUTAZIONE ALTERNATIVA primaria.docx.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Virgilio è impegnato a favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso attività e progetti relativi all'educazione alla diversità, favorendo l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, anche attraverso una comunità accogliente a livello territoriale.

In particolare l'Istituto collabora in maniera costante con le dottoresse del centro UFSMIA,(ASL territoriale) per avere scambi e informazioni affinché gli alunni con disabilità possano essere supportati nel loro percorso di apprendimento partendo dalle potenzialità di ognuno.

Per favorire l'inclusione scolastica, inoltre, l'Istituto si avvale di figure professionali esterne alla scuola come gli educatori che vanno a supportare il lavoro svolto dall'insegnante di sostegno all'interno della classe, in quelle situazioni dove vi è maggiore necessità.

L'Ente locale attraverso la figura dell'assistente sociale, ha stretto accordi con un'associazione di assistenza e volontariato che garantisce il trasporto di un alunno e quindi la frequenza scolastica.

Inoltre la scuola collabora con il CTS di Siena per quanto riguarda materiali e software specifici per la didattica e per i corsi di formazione dei docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le 4 fasi dell'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato sono: 1) Prima Analisi; 2) Osservazioni e PDF; 3) Stesura e applicazione del Piano Educativo Individuale; 4) Monitoraggio e Verifica del Piano Educativo Individuale (valutazione).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel processo di elaborazione del PEI vengono coinvolti i docenti della classe di appartenenza, il docente di sostegno, la famiglia dell'alunno, il Dirigente scolastico, la figura strumentale per l'inclusione, gli specialisti di neuropsichiatria o psicologi, figure professionali come logopedista o psicomotricista e l'assistente sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella fase di progettazione e definizione del Piano educativo individualizzato attraverso incontri specifici dedicati ad ogni singolo alunno, nel quale l'insegnante di sostegno insieme al team docenti della classe individua gli obiettivi, materiali, strumenti, metodi più idonei per favorire un percorso scolastico che valorizzi le potenzialità degli alunni in un clima disteso e collaborativo nel quale ogni attore coinvolto possa contribuire in modo positivo allo sviluppo

dell'allievo. I genitori, inoltre sono convocati anche in una fase intermedia di valutazione e osservazione dei progressi ed eventuale rimodulazione degli obiettivi a metà dell'anno scolastico e attraverso un incontro conclusivo per la verifica degli apprendimenti prefissati nel PEI all'inizio dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni sono valutati tenendo nella dovuta considerazione i risultati acquisiti durante il percorso scolastico. Queste valutazioni vanno, naturalmente, riferite agli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni educative e didattiche a cui il PEI fa specificamente riferimento. Si veda anche la sezione dedicata alla valutazione degli apprendimenti. Le schede di valutazione periodiche e finali sono integrate dalle aree valutative presenti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Uno dei compiti della scuola è essere capace di proporsi come partner strategico di reti e accordi con il territorio a fini formativi, coinvolgere le famiglie nel progetto formativo e coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio. Orientarsi per orientare. È per tale motivo che nasce l'esigenza di creare un Protocollo per l'orientamento in uscita. Grazie a tale documento il nostro Istituto si propone di predisporre una base fondante, operativa e procedurale che guidi, in modo cadenzato e preciso, ad una scelta serena e consapevole gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e le loro famiglie, i quali avvertono sempre di più l'urgenza e l'importanza della scelta del percorso di studi da intraprendere dopo la fine della scuola. Un aspetto importante da tenere ben presente è la necessità di predisporre un percorso di azioni mirate che coinvolgano tutti gli alunni, considerando ogni singola specificità presente nelle classi. È per questo motivo che il Protocollo Orientamento presenterà attività/percorsi integrati e supportati dalla presenza dei docenti di sostegno e dal costante raccordo con gli insegnanti/referenti di sostegno degli Istituti superiori. Per gli alunni con certificazione di disabilità si propone di avviare una fase di pre-orientamento durante il GLO finale della classe seconda. In questo modo si avrà già una prima idea dell'alunno e della famiglia sul percorso di studi da intraprendere l'anno successivo. Per le stesse motivazioni sarebbe indicato invitare un docente/referente di sostegno della scuola scelta durante il GLO finale della classe terza. Di seguito vengono definite le fasi, i tempi e le attività in cui tale Protocollo si sviluppa . Fase 1: informativa interna alla scuola - con gli studenti; Fase 2: Open Day; Fase 3: consiglio orientativo; Fase 4 : informativa esterna alla scuola; Fase 5: monitoraggio degli esiti a distanza

Approfondimento

Il collegio docenti del 27 ottobre 2022 ha approvato un nuovo Protocollo per l' accoglienza degli alunni stranieri. Per visionare il protocollo vedere allegato.

Il collegio docenti del 26 Ottobre ha approvato un progetto per attivare la scuola domiciliare. Per visionare il progetto aprire il seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1HR4O6P-eH0asrKLhqtKoNY-S9a458GZ3/edit?usp=sharing&ouid=109744418846467879509&rtpof=true&sd=true

Il collegio straordinario del 11 Dicembre 2023 ha approvato il Progetto Ben - Essere a scuola il quale prevede la presenza di un esperto esterno in pedagogia. Per visionare il progetto aprire il seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1guBZFUSR-fW3ox5AL_P1l_vKlWagoGv6/edit?usp=sharing&ouid=109744418846467879509&rtpof=true&sd=true

Allegato:

Protocollo accoglienza IC Virgilio (3) (1).pdf

Aspetti generali

Organizzazione del personale scolastico e principali figure di riferimento

Il Dirigente Scolastico, tenuto conto del C. 93 della Legge 107/15 [...] contribuisce al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione (DPR 80/2013) e dei compiti assegnati: • competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale; • valorizzazione del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali; • apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale; • contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale; • direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

Il D.S.G.A. • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. • Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. • Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

I collaboratori del D.S. Il Dirigente scolastico può avvalersi, "nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di due docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti". I collaboratori operano in stretto raccordo con il Dirigente scolastico, con i referenti di plesso, con gli altri docenti che ricoprono incarichi organizzativi, con le FF.SS.

I responsabili dei sette plessi dell'istituto sono delegate alcune mansioni. Coordinano le attività nel plesso di servizio e sono in contatto diretto con il Dirigente Scolastico e tutto lo staff; • vigilano sulla sicurezza degli edifici; • gestiscono le relazioni con i colleghi e con altre figure della scuola; • organizzano le sostituzioni dei colleghi assenti, secondo i criteri stabiliti nelle sedi collegiali; • curano le dotazioni e i materiali cui il plesso dispone; • organizzano la vigilanza temporanea in caso di assenza di uno o più colleghi ed in circostanze di "emergenza" (sciopero, assemblee sindacali, situazioni impreviste); • in assenza del Dirigente Scolastico, presiedono i consigli di intersezione/ interclasse;

Le funzioni strumentali hanno il compito di: • essere strumenti per costruire e gestire il Piano

dell'Offerta Formativa suddivise in diverse aree: • P.T.O.F. – Nuove Tecnologie – Disabilità- BES/DSA - Orientamento-continuità. La FF.SS. della valutazione insieme al comitato Niv cura la restituzione dei dati Invalsi, il Rav e il Pdm e monitora le attività progettate e realizzate, curando i questionari valutativi in itinere finali dei docenti, personale ATA e genitori.

Il coordinatore di classe • Promuove, coordina, organizza i rapporti con i colleghi di classe, indirizzando l'attività del Consiglio perché sia coerente con le indicazioni del POF. Predispone la progettazione educativo didattica attraverso le proposte del Consiglio di Classe in forma unitaria, nonché con quelle dei singoli docenti. Coordina i lavori annuali relativi all'Esame di licenza• Presiede le riunioni del Consiglio in assenza del Dirigente scolastico • informa il Dirigente sulla situazione della classe e in particolari situazioni convoca i genitori interessati. • Presiede gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustra l'andamento didattico e comportamentale della classe.

Il personale A.T.A. , Assistenti Amministrativi e collaboratori scolastici collaborano con il dirigente scolastico e con il personale docente. Gli assistenti amministrativi si occupano deli atti amministrativi, contabili, di ragioneria, economato, custodia e registrazione del materiale, tenuta dell'archivio e del protocollo. • Ha rapporti con l'utenza ed assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro. Il collaboratore scolastico svolge compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico. • Si occupa della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi. • È adibito alla vigilanza degli alunni, sia come ordinaria vigilanza sia durante il pasto nelle mense scolastiche; collabora con i docenti. • si occupa degli alunni portatori di handicap anche nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

La rappresentanza sindacale unitaria. È l'organismo sindacale unitario che esercita i diritti sindacali su aspetti importanti dell'organizzazione del lavoro del personale docente e A.T.A.

L'Animatore Digitale ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto.

Il Comitato di valutazione, come modificato nella L. 107/15 ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione.

I referenti Covid collaborano con il Dirigente scolastico nella gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di

Prevenzione.

Referente Bullismo e Cyberbullismo a scuola. Coordina le relazioni tra le figure ed enti coinvolti: insegnanti, polizia postale, Enti, alunni e famiglie; propone corsi di formazione per gli insegnanti sulla piattaforma dedicata; progetta incontri formativi tra alunni ed esperti esterni; coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo, raccoglie e diffonde buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.

Referente sito e Google workspace Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi; Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni; Pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti; Gestisce l'Area Riservata ai Docenti e alunni dello spazio Google workspace.

Referente bambini adottati. Supporta i colleghi che hanno bambini adottati nelle classi, sensibilizza i colleghi alla tematiche dell'adozione e dell'accoglienza dei genitori.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Controlla il materiale inerente la didattica: verbali e circolari. del plesso, segnalando eventuali emergenze. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale.unzioni e compiti: Sostituzione della dirigente in caso di assenza, d'intesa con la medesima e con l'altra collaboratrice Supporto al lavoro della dirigente Coordinamento dell'attività dei docenti incaricati di Funzioni Strumentali al POF Collaborazione nella predisposizione di circolari e ordini di servizio Gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/l'ampliamento dell'offerta formativa, nonché di tutte le attività scolastiche Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni) Collaborazione nella formazione delle classi Rapporti con gli Enti Locali e le associazioni esterne Coordinamento dei docenti fiduciari riguardo alle problematiche organizzative dei plessi Presidenza riunioni formali e/o informali su mandato della dirigente	2

	Supervisione dell'organico dei docenti di scuola secondaria di 1° grado Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'istituto, d'intesa con l'altra collaboratrice Vigilanza e segnalazione alla dirigente di eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Comitato NIV :Elaborare il Piano di Miglioramento di istituto in collaborazione con le FFSS; Provvedere alla stesura della documentazione di supporto; Avviare, in collaborazione con gli altri componenti, procedure di comunicazione interna ed esterna; Raccogliere tutte le informazioni sui processi e sui risultati.	6
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le funzioni strumentali sono :Funzione Strumentale BES-DSA-H Funzione Strumentale Orientamento Funzione Strumentale Continuità Funzione Strumentale PTOF Funzione Strumentale Valutazione e Autovalutazione Funzione Strumentale T.I.C. (Nuove Tecnologie)	7
Capodipartimento	I Dipartimenti Disciplinari sono un'articolazione del Collegio dei Docenti e sono funzionali alla didattica e alla progettazione formativa. Sono formati da docenti della stessa disciplina o della stessa area, organizzati in verticale in un'ottica di continuità tra i vari gradi di scuola e per aree disciplinari. Funzioni dei Dipartimenti: – elaborazione e revisione del Curricolo d'Istituto,	3

	indicando i nuclei tematici fondanti, gli obiettivi e i contenuti disciplinari alla luce delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; – definizione di criteri omogenei di valutazione (elaborazione di griglie di valutazione); – progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica comuni (es. per classi parallele); – definizione ed elaborazione di prove comuni per lo sviluppo delle competenze. Coordinatori dei Dipartimenti (a.s. 2022-2023): Area Linguistica Area Scientifica Area Educazioni	
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..	7
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero e potenziamento. Sostituzione fino a 10 giorni di un collega assente .	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento delle scienze motorie e attività di potenziamento in tutte le classi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
ADMM - SOSTEGNO	Il compito dell'insegnante di sostegno è quello di progettare, realizzare e verificare gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe Impiegato in attività di: • Sostegno	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.
Ufficio protocollo	Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro. Gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro. Visite fiscali. Stipulazione contratti con il personale.
Ufficio per la didattica	La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO (progetto Cyberbullismo)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "In rete si può" promosso dal Miur per sensibilizzare gli alunni al cyberbullismo

Denominazione della rete: POLISPORTIVA POLIZIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione durante l' anno di prova per i docenti per i docenti neoassunti.

Denominazione della rete: VALDICHIANA PEZ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	rete di comuni

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO I.C. CASELLETTE TORINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione ATA

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PROGETTO STEM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

L' attività di formazione si svolgerà tramite i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero. Sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutto il team docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

L' attività di formazione prevede interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia predisposti dal Dirigente scolastico, progettati e realizzati dalla scuola anche a supporto dei progetti di Istituto presenti nel POF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutto il team docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

L' attività di formazione prevede interventi formativi predisposti dal Dirigente scolastico inerenti alla sicurezza negli ambienti di lavoro (Decreto Legislativo 81/2008).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutto il team docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	attività obbligatoria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività obbligatoria

Titolo attività di formazione: Relazioni all'interno della comunità educante.

L' attività di formazione prevede corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza e interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutto il team docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e costruzione del curricolo per competenze

L' attività di formazione propone interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutto il team docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa nella scuola dell'infanzia

L' attività di formazione prevede attività con i corsi proposti dal MIUR, dall' Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati e interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	insegnanti della scuola dell' Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile

L' attività di formazione prevede corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito e di scopo di appartenenza e interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: formazione neoassunti

Formazione per i docenti che affrontano l' anno di prova in quanto neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on- line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F.

Piano di formazione del personale ATA

Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto formativo "Le Casellette"

Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge Decreto Legislativo 81/2008).

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

istituto "Le casellette"

La digitalizzazione dei flussi documentali

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto "Le Casellette"

• Gestione ed aggiornamento area “Amministrazione trasparente” e “Segreteria Digitale”

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

istituto "Le casellette"